

Villar Focchiardo: La Sagra del Marrone fa 49

VILLAR FOCCHIARDO - Una visita del nostro giornale al primo cittadino, qualche giorno prima della Sagra del Marrone, è d'obbligo. E la cosa sorprendente è che l'inevitabile domanda ("ma cosa diciamo quest'anno?") riesce sempre a trovare una risposta. Cosa che capita, puntuale, anche per l'edizione 2010 che precede quella del 50°. Già, perché quella che sta per andare in scena da giovedì 14 a domenica 17 ottobre è la numero 49 e si può tranquillamente dire che, tra le varie sagre dedicate ai prodotti tipici valsusini, quella dedicata al Marrone di Villar Focchiardo è la più vecchia e la più longeva.

Dove "vecchia" non vuol certo dire incartapecorita. Anzi. "Proprio quest'anno - spiega Emilio Chiaberto, sindaco di Villar Focchiardo - la Sagra del Marrone presenta interessanti novità". La prima trae origine da una contingente difficoltà della Comart (la locale associazione dei commercianti e artigiani) che è da qualche tempo alle prese con l'esigenza di rinnovare il direttivo. "L'associazione - aggiunge Chiaberto - organizzava il mercatino all'esterno dell'area dedicata alla fiera, lungo le vie e le piazze del paese. Quest'anno si è trovata nelle condizioni di non poterlo fare". La palla è quindi rimbalzata tra i piedi del comune che non se l'è fatta di certo passare tra le gambe ma l'ha controllata e



L'apertura della Sagra del Marrone. In alto, il sindaco di Villar Focchiardo Emilio Chiaberto

rilanciata sul campo. Mettendo in piedi quella che, se tutto andrà bene, sarà una rassegna di artigianato en plein air, con intagliatori, artigiani e hobbisti che daranno pubblica dimostrazione del loro saper fare. Con spazi anche per associazioni ed enti di protezione civile (come gli Aib) e realtà che operano nel campo ambientale, come l'Ac-sel Valsusa.

Tutto questo mentre, in piazza Abegg, da sabato ci sarà una zona spettacoli mentre, nei dintorni della zona dedicata alla Sagra, sarà adibito uno "spazio bosco", realizzato con il Consorzio Forestale di Villar Focchiardo, la Coldiretti e l'associazione boscaioli regionale.

Da segnalare, poi, la mostra di Marco Battistini nel Centro Anziani, dedicata ai primordi del cinema: "Dalle ombre cinesi al cinematografo" e le visite guidate alla Certosa di Montebenedetto. I turisti, grazie alla collaborazione di Cartusia, saranno accompagnati con un piccolo autobus alla Certosa dove ci sarà la visita guidata. Il tutto per la modica cifra di 5 euro.

Da non dimenticare, poi, le dimostrazioni medievali con La Lancia di San Michele, i tour a cavallo proposti dal neonato maneggio del Biancone e la serata dedicata alla castanicoltura, venerdì 15 nel centro anziani.

Appuntamenti da non perdere.

BRUNO ANDOLFATTO